



Data di pubblicazione: 18/12/2020

Nome allegato: *Determina ammessi esclusi PORTE REI Missori pubbl.pdf*

CIG: 8514436ED9;

Nome procedura: *pubblicazione della determina a contrarre*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione regionale INPS Lombardia

DETERMINAZIONE n. 750 del 17/12/2020

1. **Tipologia di Determina:** ammissioni/esclusioni
2. **Numero Visto:** non previsto
3. **Settore:** Lavori
4. **Oggetto:** Affidamento diretto extra M.e.P.A., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, previa valutazione di tre preventivi, finalizzato alla "fornitura e posa in opera di porte REI presso lo stabile sito in Milano, p.zza Missori 8/10".
5. **Committente:** Direzione regionale INPS Lombardia
6. **Tipologia di procedura:** Affidamento ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice
7. **Procedura e-procurement:** NO
8. **CIG:** 8514436ED9
9. **CUI:** Non previsto
10. **CUP:** F48C20000170005
11. **Proposta di gara:** Previsto
12. **Importo complessivo (IVA esclusa):** € 88.929,56
13. **Importo complessivo (IVA inclusa):** € 108.494,06
14. **RUP:** Ing. Demetrio Passaniti
15. **Fornitore:** Da individuare

DIREZIONE REGIONALE INPS LOMBARDIA

DETERMINAZIONE n. 750 del 17/12/2020

Oggetto: "Fornitura e posa in opera di porte REI presso lo stabile sito in Milano, p.zza Missori 8/10".

Affidamento diretto extra M.e.P.A., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, previa valutazione di tre offerte.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 108.494,06 IVA inclusa, da imputare sul capitolo 5U211201401, dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: 8514436ED9

CUP: F48C20000170005

Determinazione ammissioni/esclusioni

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con Determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017 e, da ultimo, con Determinazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) a decorrere dalla data del decreto medesimo;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio

di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;

- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2020;
- VISTO** il messaggio Hermes n. 3536 del 02.10.2020 di approvazione da parte del CIV della nota di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2020;
- VISTO** che l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione ha conferito al dott. Giovanni Di Monde, con determinazione del n. 163 del 11 dicembre 2019, l'incarico di durata triennale, con decorrenza 16.12.2019, di Direttore regionale Lombardia;
- RICHIAMATO** il provvedimento del Direttore generale prot. N. 8861 del 9 marzo 2020, che investe il dott. Vittorio Feliciani della qualifica di Dirigente con funzioni di Direttore Vicario della Direzione regionale INPS Lombardia;
- VISTA** la Determinazione n. 514 del 15.06.2020, con la quale il direttore regionale delega al dott. Feliciani i poteri di autorizzazione di spesa e disposizione dei pagamenti emanati dalla Direzione regionale;
- VISTA** la determinazione n. 14 del 29 gennaio 2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione con cui è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell'apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano ha previsto che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 dell'1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione

- della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020 n. 120;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi

gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

PRESO ATTO della Determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 246 del 24.05.2018, contenente i criteri generali per la individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, di cui all'articolo 36 del D.Lgs n. 50/2016;

VISTA la Determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 685 del 19/11/2020, con la quale veniva indetta una procedura di affidamento extra M.e.P.A., ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, previa valutazione di tre offerte, finalizzata alla "fornitura e posa in opera di porte REI presso lo stabile sito in Milano, p.zza Missori 8/10";

CONSIDERATO che, entro il termine prescritto dagli atti di gara, hanno fatto pervenire offerta gli operatori economici SEBINO CHIUSURE SRL, con prot. n. INPS.4980.10/12/2020.0784904 e ZANINI PORTE SPA, con prot. n. INPS.4980.11/12/2020.0784960;

VISTO il verbale di apertura della documentazione amministrativa- Busta A) dell'11/12/2020, con il quale il RUP ha dato atto della regolarità e completezza della documentazione presentata dall'operatore SEBINO CHIUSURE SRL;

DATO ATTO che, come da sopra citato verbale, veniva riscontrata, dall'analisi della documentazione presentata dal concorrente ZANINI PORTE SPA, la carenza degli elementi sotto specificati:

- a pagina 8 del modello DGUE, non risultava barrata alcuna opzione in merito alle ipotesi di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e concordato preventivo con continuità aziendale di cui alle lettere a), b), c) e d);

- a pagina 9 del modello DGUE, non risultava barrata alcuna opzione in merito all'ipotesi "gravi illeciti professionali";
- la sezione B del modello DGUE (pag. 13), relativa alla capacità economica e finanziaria non risultava compilata pur risultando dichiarato il mancato possesso dell'attestazione SOA;
- a pagina 6 dell'allegato C, non risultava barrata alcuna opzione in relazione alle clausole a selezione alternativa di cui alle lettere c-bis), c-ter), c-quater);
- a pagina 8 dell'allegato C, in relazione alla clausola a selezione alternativa di cui alla lettera m), risultavano barrate entrambe le ipotesi ricorrenti;

CONSIDERATO che, mediante lo stesso verbale, il RUP ha pertanto disposto l'attivazione del soccorso istruttorio di cui di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, nei confronti del concorrente ZANINI PORTE SPA;

VISTA la PEC n. INPS.4980.11/12/2020.0785004, con la quale il RUP ha richiesto all'operatore ZANINI PORTE SPA, di integrare la documentazione amministrativa in relazione alle dichiarazioni omesse come sopra descritte;

VISTO il verbale del 15/12/2020, di esame della documentazione pervenuta a fronte di richiesta di integrazione documentale dall'operatore ZANINI PORTE SPA;

CONSIDERATO che, a fronte delle richieste di regolarizzazione sopra descritte, il modello DGUE trasmesso ad integrazione della documentazione presentata in prima istanza è risultato nuovamente carente delle dichiarazioni in merito alle ipotesi di liquidazione coatta, concordato preventivo e concordato preventivo con continuità aziendale di cui alle lettere b), c) e d);

DATO ATTO del mancato assolvimento degli obblighi dichiarativi in relazione alle ipotesi di cui alle lettere b), c) e d) del modello DGUE;

CONSIDERATO che, come indicato a pagina 6 della Lettera di Invito, attraverso la compilazione della dichiarazione sostitutiva di cui al modello DGUE, il concorrente dichiara l'assenza di tutte le situazioni di esclusione previste nell'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO il principio di autoresponsabilità dei partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica;

RITENUTO che un ulteriore ricorso al potere di soccorso istruttorio si configuri come lesivo del principio di parità di trattamento nei confronti dei concorrenti;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico che esige la celere conclusione del procedimento al fine di soddisfare in modo efficace le finalità per cui la procedura è stata indetta;

CONDIVISA la proposta del RUP, di cui al verbale di gara del 15/12/2020,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare le risultanze dei verbali di gara del 11/12/2020 e del 15/12/2020;
- di ammettere alla successiva fase di gara l'operatore economico SEBINO CHIUSURE SRL;
- di escludere dalla procedura di gara l'operatore economico ZANINI PORTE SPA;
- di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'INPS, nella sezione Amministrazione Trasparente;
- di autorizzare la comunicazione del presente provvedimento, tramite pubblicazione a tutti i concorrenti che hanno formulato offerta nell'ambito della procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 76 del citato D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che l'ufficio cui rivolgersi per prendere visione dei documenti relativi alle ammissioni dei concorrenti è la Direzione Regionale Lombardia, Via Gonzaga 6, 20123 - Milano;
- di dare mandato al Responsabile del Procedimento perché proceda agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

f.to Giovanni Di Monde
Direttore regionale